

## MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Con la **nota prot. 843 del 10 aprile 2013** il MIUR indica "le linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale volte a facilitare le scuole nell'organizzazione di attività finalizzate a sostenere gli studenti italiani partecipanti a soggiorni di studio e formazione all'estero."

La presente Nota sostituisce a tutti gli effetti le precedenti circolari in materia, in particolare la C.M. n.181 del 17 marzo 1997, avente ad oggetto "Mobilità studentesca internazionale", la C.M. n. 236 dell'8 ottobre 1999 avente ad oggetto "Mobilità studentesca internazionale ed esami di stato" e la C.M. n. 59 del 1° agosto 2006 avente ad oggetto "Mobilità studentesca internazionale in ingresso".

## VADEMECUM

### PRIMA FASE : RICHIESTA INIZIALE

Referente della Mobilità studentesca	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incontra le famiglie che ne fanno richiesta per dare informazioni, riferimenti e fornire i moduli da compilare.</li><li>• Redige documenti ufficiali richiesti dalle scuole ospitanti.</li><li>• Coordina, in collaborazione con la Segreteria didattica, le procedure e le attività gestite dai Tutor.</li></ul>
Genitori	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzando l'apposito "Modulo richiesta parere mobilità" formulano al Consiglio di Classe la richiesta di parere sull'esperienza all'estero, inviandola, oltre che al Coordinatore di classe, anche al Dirigente Scolastico.</li></ul>
Consiglio di Classe	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nella prima riunione utile, o in una riunione appositamente convocata, valuta la richiesta della famiglia ed esprime un parere motivato, che viene verbalizzato e comunicato ufficialmente alla famiglia dal Coordinatore di Classe.</li></ul>
Docente d'Inglese	<ul style="list-style-type: none"><li>• È nominato Tutor e collabora con il con il Referente della mobilità.</li></ul>

### SECONDA FASE: PRIMA DELLA PARTENZA

Genitori	<ul style="list-style-type: none"><li>• Inviano alla Segreteria didattica e al Coordinatore il "Modulo-conferma partenza" presente sul sito della scuola, compilato in tutte le sue parti</li><li>• Firmano il Patto Formativo</li><li>• Curano che lo studente, laddove sia stato valutato con "sospensione del giudizio" nello scrutinio finale, si attivi per un recupero secondo le modalità previste dal Consiglio di Classe: prova prima della partenza; oppure spostamento del periodo di mobilità nel secondo periodo.</li></ul>
Docenti del	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laddove lo studente sia stato valutato con "sospensione del</li></ul>

Consiglio di classe	giudizio” nello scrutinio di giugno propongono le modalità di recupero: prova prima della partenza; <i>oppure</i> spostamento periodo di mobilità nel secondo periodo.
Studente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dimostra la propria determinazione studiando con impegno e costanza al fine di conseguire risultati positivi alla fine dell’anno, prima della partenza;</li> <li>• se nello scrutinio finale è stato valutato con “sospensione del giudizio”, si preoccupa di sostenere nei tempi dovuti le prove di verifica del debito.</li> </ul>

### **TERZA FASE: DOPO LA PARTENZA**

Docente Tutor	<ul style="list-style-type: none"> <li>• mantiene regolari contatti con lo studente e la famiglia;</li> <li>• comunica ai docenti del Consiglio di Classe informazioni utili.</li> </ul>
Segreteria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• segnala sul registro elettronico l’alunno in mobilità per evitare che venga considerato assente.</li> </ul>
Studente all'estero	<ul style="list-style-type: none"> <li>• frequenta con interesse e regolarità la scuola all’estero e partecipa attivamente alle attività da essa proposte;</li> <li>• tiene informato il tutor del suo andamento didattico nella scuola ospitante, tramite comunicazioni via e-mail a cadenza almeno mensile;</li> <li>• prende visione regolarmente del registro elettronico al fine di seguire lo svolgimento delle attività della classe;</li> <li>• visiona i documenti e svolge le attività suggerite dai docenti tramite la Piattaforma <i>Google Workspace</i>;</li> <li>• invia al Tutor, alla fine del periodo all’estero, un lavoro in cui illustra la sua esperienza e le competenze acquisite (Power point/relazione in pdf/filmato)</li> <li>• si prepara adeguatamente a sostenere al suo rientro le prove di verifica programmate dai docenti del Consiglio di Classe.</li> </ul>

### **QUARTA FASE: PRIMA DEL RIENTRO**

Genitori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Invia alla Segreteria didattica e al Coordinatore e al Tutor i programmi svolti e le valutazioni, corredati di TRADUZIONE GIURATA</li> <li>• compilano e sottoscrivono il Modulo di ripresa della frequenza scolastica in Italia e si assicurano che sia consegnata in Segreteria il primo giorno di rientro.</li> </ul>
Docente Tutor	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunica ai docenti del consiglio di classe le informazioni ricevute.</li> </ul>
Docenti del	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predispongono le prove che lo studente dovrà sostenere al rientro,</li> </ul>

Consiglio di Classe	tenendo conto delle informazioni ricevute, sia per le materie non presenti nel piano di studi della scuola estera, sia per eventuale integrazione dei contenuti delle materie in esso presenti.
Studente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Invia un lavoro al Tutor in cui illustra la sua esperienza e le competenze trasversali acquisite (Power point/relazione in PDF/filmato)</li> </ul>

**QUINTA FASE: RIPRESA FREQUENZA IN ITALIA**

Genitori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inviano alla Segreteria didattica e al Coordinatore il Modulo della ripresa di frequenza</li> </ul>
La Segreteria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inserisce l'alunno come frequentante nel Registro elettronico</li> </ul>
Docenti del Consiglio di Classe	<p><b><u>IN CASO DI TRIMESTRE ESTIVO:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Provvedono ad eventuale recupero di argomenti svolti senza somministrazione di prove se il rientro avviene entro un mese dall'inizio dell'anno scolastico.</li> </ul> <p><b><u>IN CASO DI PRIMO TRIMESTRE O PRIMO SEMESTRE:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrano le prove predisposte, dopo un periodo ragionevole di recupero in itinere</li> <li>• Inviano comunicazione sull'esito delle prove al Coordinatore e al Tutor.</li> <li>• Delegano il docente di Inglese a svolgere un colloquio con lo studente/essa, in presenza della classe, che verterà sui contenuti culturali dell'esperienza vissuta.</li> </ul> <p><b><u>IN CASO DI SECONDO SEMESTRE O ANNO:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrano le prove predisposte a settembre, prima dell'inizio dell'anno scolastico, come da calendario.</li> <li>• Svolgono un colloquio con lo studente/essa, che verterà sui contenuti culturali dell'esperienza vissuta e su eventuali contenuti curriculari che il Consiglio abbia ritenuto necessario integrare</li> <li>• I singoli docenti inviano comunicazione sull'esito delle prove al Coordinatore e al Tutor.</li> <li>• Procede alla valutazione finale dello studente prendendo in considerazione:             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ la valutazione della scuola estera per le materie comuni ai due curricula</li> <li>○ la valutazione delle prove sostenute al rientro in Italia;</li> </ul>             il Consiglio terrà inoltre conto, per la valutazione globale, dei risultati ottenuti nelle materie non comuni ai due curricula.         </li> </ul>
Docenti del Consiglio di Classe	L'esperienza di studio svolta all'estero sarà presa in considerazione in sede di assegnazione del <b>credito scolastico</b> alla fine dell'anno in corso. Il C.d.C. esamina la documentazione rilasciata dall'Istituto straniero e procede

	<p>all'assegnazione del credito per il II liceo, che viene attribuito sulla base di una "valutazione globale" che tiene conto sia della valutazione della scuola estera sia delle prove di verifica sulle materie non oggetto di studio all'estero.</p>
--	---

Allo studente vengono anche attribuite delle ore valide per i PCTO:  
di norma 10 ore per ogni mese di mobilità all'estero e 70 ore per periodi superiori ai 6 mesi.